



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**CON POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 2018 - 14</b> <b>Data 27-12-2018</b>	<b>OGGETTO:</b> REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2017 – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE -
---	--

L'anno **duemiladiciotto** , il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** , alle ore **12:15** nella Sala delle adunanze della sede comunale, Il Commissario Straordinario **dott. PALMIERI LUIGI** nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 20/07/2018 con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.  
Avvalendosi dei poteri spettanti per legge adotta il provvedimento che segue:

*Comune di Carinaro*

*Provincia di Caserta*

**Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale**

**OGGETTO:** Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – individuazione partecipazione da alienare o valorizzare.

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**Richiamato** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del .28/9/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (**annuale entro il 31 dicembre di**

**ogni anno**) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Rilevato** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28/9/2017 Ad oggetto: "Ricognizione Partecipazioni possedute ex art. 24 D. Lgs. 175/2016"

**Tenuto conto** che il suddetto piano

È stato attuato in ogni sua parte e non risulta la necessità di alcun adeguamento periodico in quanto:

1. Area di Sviluppo Industriale di Caserta, denominato "Asi Caserta" - P. Iva: 01088160617 - Via E. Mattei, 36 81100 Caserta (Ce). L'Asi si occupa dello sviluppo di agglomerati industriali nelle aree a ciò destinate. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'4,03%. È un consorzio obbligatorio per legge.
2. Consorzio Idrico Terra di Lavoro, denominato "C.I.T.L. Caserta" - P. Iva 00100070614 - Via Lamberti Fabb. A4 2P - ex Area Saint Gobain - 81100 Caserta. Il CITL si occupa della gestione idropotabile delle acque dei Comuni Consorziati. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'1,50 %, la struttura consortile dovrebbe confluire nel neo costituito Ente Idrico Campano.
3. Consorzio Asmez - Via G. Porzio, 4 CDN Isola G/1 - 80143 (Na) c.f.: 06781060634. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'0,12% corrispondente a € 1.032,91. Detto consorzio funge da Centrale Unica di Committenza e svolge all'attualità un ruolo fondamentale per i comuni consorziati.

Per quanto concerne le società già poste in liquidazione il Comune di Carinaro risulta detenere solo una quota consortile nel seguente consorzio:

1. Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta - C.F.: 03532640616 - Strada Provinciale 335 km. 27,800 snc - 81025 Marcianise (Ce). Il consorzio che si occupava della gestione del ciclo dei rifiuti risulta in scioglimento per atto dell'autorità. Il Comune di Carinaro detiene una quota del fondo consortile pari all'0,88%.

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati A, A.1, A2, A3 alla presente deliberazione, redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014"

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che

comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

**Rilevato** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**Rilevata** la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

**Tenuto conto** che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

**Preso atto** che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

**Preso atto** del parere favorevole del Revisore dei Conti dott. Benvenuto De Pasquale acquisito in data 24.12.2018 prot. 10397 ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

**Preso atto** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

**Preso atto** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Il Commi

## DELIBERA

— Di approvare gli allegati A, A1, A2, A3 (proseguire secondo il numero delle partecipate) alla presente deliberazione redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”;

- **di procedere** all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- **di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
- che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

*PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267*

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. –

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere sfavorevole</b>
	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, li 27.12.2018	
	Il Responsabile del Servizio Dr. Salvatore Fattore

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	<b>Parere favorevole</b>
	<b>Parere sfavorevole</b>
	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, li 27.12.2018	
	Il Responsabile del Servizio Dr. Salvatore Fattore

# Comune di Carinaro

**Provincia di Caserta**  
**SERVIZIO : Area Contabile**  
**Ufficio : RAGIONERIA**

**PROPOSTA N. 177 DEL 24-12-2018**

**DELIBERA DI COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 14 DEL 27-12-2018**

**Oggetto:REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL,  
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE  
POSSEDUTE AL 31/12/2017 – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA  
ALIENARE O VALORIZZARE -**

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Luigi Palmieri

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Erika Lig

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.